



CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020. Approvazione.

L'anno 2018 il giorno mercoledì 31 del mese di Gennaio nella Residenza Municipale. Vista la convocazione della Giunta Comunale fissata per le ore 18:00.

Eseguito l'appello, risultano:

Arena Carola
Ceschin Daniele
Bau Tiziana
Catuzzato Filippo
Mancini Oscar
Minello Ferdinando

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presente/Assente
Assente
Presente
Presente
Presente
Presente
Assente

Totale Presenti 4

Totale Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale del Comune Greggio Dott.ssa Luisa.

Assume la presidenza il Sig. Ceschin Daniele nella sua qualità di Vice Sindaco, e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 18:00.

OGGETTO:Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020. Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013, con la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione;

Ricordato che, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, il 25 giugno 2014, convertito in legge 11.8.2014, n. 114, le funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Ricordato, altresì, che tale normativa ha introdotto una rilevante riorganizzazione dell'ANAC attraverso l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), al fine di promuovere la prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;

Visto il Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, come novellato con D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

Vista la Legge 07.08.2015, n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede all'art. 7 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

Visto il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Ricordato che ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, è previsto che "Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Citta' di Mogliano Veneto - Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 31/01/2018

Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 5, della Legge 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto";

Vista la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione e la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1310 del 28 dicembre 2016;

Ricordato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 interviene in parte superando e integrando, anche con approfondimenti su temi specifici, quanto previsto dal precedente PNA 2013, come a titolo di esempio con riguardo alle previsioni relative alle amministrazioni ed enti destinatari del PNA, alla misura della rotazione, alla tutela del dipendente che segnala illeciti (Whistleblowing), in parte confermando le disposizioni contenute nel PNA 2013, come aggiornato dalla Determinazione ANAC n. 12/2015, come con riguardo all'impostazione della gestione del rischio e definizione delle misure generali e specifiche di prevenzione della corruzione ed, infine, riservandosi in altri casi di intervenire con futuri approfondimenti relativamente alla predisposizione ad esempio di Linee guida sulla trasparenza, in sostituzione di quelle presentate con la Delibera CIVIT n. 50/2013, Linee guida sui codici di comportamento e sulle altre misure generali, Linee guida relative al ruolo e funzioni del RPCT nel procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità.

Il PNA 2016 prevede inoltre, in generale:

- il maggior coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico alla predisposizione del PTPC, tramite la definizione di obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione e degli stakeholders nell'elaborazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;
- l'unificazione in capo ad un solo soggetto del ruolo di Responsabile della corruzione e della trasparenza (RPCT) come regola fondamentale, con un rafforzamento di poteri e funzioni in capo a tale soggetto, al fine di garantire lo svolgimento dell'incarico in autonomia ed effettività ed il rafforzamento dei compiti e dei poteri degli OIV o organi ad essi equiparati in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC;
- la creazione di una sezione dedicata alla trasparenza nel PTPC in cui vengano definite le misure organizzative utilizzate per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, come precedentemente evidenziato;
- la previsione di alcuni approfondimenti con riguardo a settori particolarmente esposti al rischio corruttivo, tra i quali, "Tutela e valorizzazione dei beni culturali", "Governo del territorio" e "Sanità";

Vista la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale è stato approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione e dato atto che l'aggiornamento del PNA si articola in una parte generale in cui l'Autorità dà conto degli esiti della valutazione di un campione di Piani triennali di prevenzione della corruzione riferiti al triennio 2017-2019 dalla stessa esaminati e in una parte speciale, comprendente approfondimenti dedicati ad alcune amministrazioni caratterizzate da peculiarità organizzative e funzionali ed in particolare: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari, le Istituzioni Universitarie;

Rilevato che, nella sua parte generale, l'aggiornamento al Piano nazionale anticorruzione, partendo da un'analisi dei piani triennali di prevenzione della corruzione con riguardo a 577 amministrazioni appartenenti a diversi comparti, ha evidenziato una serie di limiti ed inadeguatezze, al fine di migliorare il supporto di ANAC nei confronti delle pubbliche amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la normativa, in particolare con riguardo:

- alla necessità di rafforzare, dandone conto nel PTPC, il coinvolgimento degli organi politici, della struttura organizzativa e degli stakeholder esterni nel processo di approvazione del

piano;

- alla prevista coincidenza della figura del responsabile per la prevenzione della corruzione e del responsabile della trasparenza, nonché all'attribuzione effettiva al RPCT di un supporto conoscitivo e operativo o di una struttura di supporto con relativi compiti e responsabilità;
- alla effettiva organizzazione e formalizzazione di un sistema di monitoraggio, di un collegamento e coordinamento con gli strumenti di programmazione, segnatamente con il piano delle performance;
- alla necessità di migliorare la capacità di lettura del proprio contesto territoriale in funzione del rischio corruttivo, così come di migliorare la mappatura dei processi nelle cosiddette "aree generali" oltre che nelle "aree obbligatorie", l'individuazione delle cause degli eventi rischiosi, ed alla qualità delle misure specifiche individuate per la prevenzione;
- alla necessaria indicazione delle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;

Ricordato che con deliberazione di Giunta comunale n. 296 del 17/12/2013 è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mogliano Veneto";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28/01/2014 con la quale sono stati approvati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2014-2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 30/01/2015 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2015-2017, apportando alcune disposizioni aggiuntive e la formalizzazione di una modulistica appositamente predisposta secondo le indicazioni delle Tavole allegate al PNA, al fine di favorire il corretto adempimento e di proceduralizzare alcune buone pratiche avviate dall'ente per l'attuazione a regime delle misure introdotte con il Piano approvato nel gennaio 2014 ed, in particolare, per quanto concerne il monitoraggio dei tempi procedurali e la formalizzazione automatica di dichiarazioni in fase di affidamento/assunzione di incarichi diversi con riguardo ad eventuali incompatibilità, inconfiribilità, presenza di condanne, nonché la predisposizione di modulistica relativa ad eventuali segnalazioni di conflitti di interessi, incompatibilità, inconfiribilità;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) del Comune di Mogliano Veneto per il triennio 2016-2018, integrando alcune previsioni aggiuntive, tenuto conto delle osservazioni contenute nella Determinazione dell'Autorità n. 12/2015 con riguardo all'area dei contratti pubblici e della adesione da parte del Comune di Mogliano Veneto alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Treviso approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 18.12.2014, in attuazione di quanto disciplinato dall'art. 33 comma 3/bis del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, nonché promuovendo ulteriori attività per la formazione all'interno dell'Ente, la creazione di un sistema di monitoraggio effettivo e periodico con una Unità di controllo unica e di un nuovo sistema di valutazione del personale da integrare e coordinare con la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2016, tra gli obiettivi strategici dell'ente, è stato previsto e realizzato, un obiettivo specifico che prevedeva l'avvio di modalità automatizzate per la gestione dei flussi informativi per alcuni atti oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione trasparente, nonché la predisposizione di un Piano Operativo per l'osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", in un'ottica di semplificazione e miglioramento delle attività, al fine di promuovere e facilitare il

corretto e tempestivo adempimento e controllo degli obblighi in materia di trasparenza previsti dai sopracitati provvedimenti normativi;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2017-2019, procedendo all'inserimento di alcune misure previste in riferimento all'area contratti, lavori servizi e forniture ed all'inserimento di una quinta area denominata "governo del territorio", introdotta con il PNA 2016 relativamente ai processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio, con la previsione iniziale di alcuni processi, in parte già inseriti all'interno dell'area c) e di nuova introduzione, prevedendo un riaggiornamento di tutti i processi contenuti all'interno del Piano di prevenzione della corruzione in sede di aggiornamento del Piano nel gennaio 2018 ed una progressiva integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni, proseguendo nel contempo nell'avviato percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti;

Dato atto, in particolare, che nell'anno 2017:

- si è proceduto all'attivazione, in esito alle istruttorie in seno alla C.U.G. e alle rappresentanze sindacali, del nuovo Sistema di valutazione delle performance, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 166 del 09/06/2017 e oggetto di specifici momenti formativi diretti ai valutatori ed a tutto il personale dipendente, in vigore dall'anno di valutazione 2017, che prevede una integrazione tra il ciclo di gestione delle performance e le previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza al fine di promuovere lo sviluppo della cultura dell'integrità all'interno dell'ente;

- in un'ottica di correzione e miglioramento delle attività, al fine di promuovere l'adempimento e il controllo dei vigenti obblighi in materia di trasparenza ed il necessario coordinamento con gli strumenti di programmazione, tra gli obiettivi strategici dell'ente, è stato previsto e realizzato un obiettivo specifico per l'aggiornamento del Piano Operativo per l'osservanza da parte del personale delle disposizioni in materia di pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente", in relazione alle intervenute modifiche normative, nonché la previsione e organizzazione di una specifica attività, mediante attribuzione di incarico di specifica responsabilità, organizzata con il coinvolgimento di personale appartenente a tutti i Settori, tesa alla correzione e normalizzazione degli adempimenti di comunicazione e trasmissione all'ANAC dei dati previsti dall'art. 1, comma 2, della legge 190/2012;

- tra le attività ulteriori promosse dall'Amministrazione comunale, nell'ambito delle attività di sistemazione, messa a norma e aggiornamento del sistema informatico dell'ente assegnate dal maggio 2016 al Settore 2, è stato previsto ed approvato un progetto specifico che, definito e concordato in sede di contrattazione decentrata anche al fine di favorire la massima partecipazione di personale dipendente dedicato, prevede la riorganizzazione del sito dell'Amministrazione comunale ed, in tale contesto, la necessaria ridefinizione della Sezione "Amministrazione Trasparente". La Sezione, costruita con risorse interne all'ente e pertanto soggetta ad appositi interventi per gli aggiornamenti legati a modifiche normative, non risulta ad oggi rispondente a tutti i requisiti previsti con riguardo ai formati dei dati, alla data di caricamento ed altri aspetti tecnici previsti dalle norme e dalle disposizioni dell'Autorità. In esito agli approfondimenti ed istruttorie operate si prevede nell'anno 2018 di attivare anche da parte del Comune di Mogliano Veneto il format "My portal" nella ultima versione predisposta dalla Regione Veneto e di procedere, attraverso il personale selezionato e avviato nell'esercizio precedente alle dedicate giornate di formazione, alla migrazione di tutti i dati e informazioni dal vecchio al nuovo portale, che consente l'attuazione di tutti gli adempimenti in materia di Amministrazione trasparente con modalità tempestivamente aggiornate a livello centrale (regionale) e rispettose degli standard e delle caratteristiche richieste dal legislatore e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione anche con riguardo

agli aspetti informatici;

- sono stati attivati specifici momenti di promozione e verifica delle attività volte all'attuazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza ulteriori rispetto alla attività di monitoraggio e verifica periodica, standardizzata per le verifiche degli obblighi in materia di Amministrazione trasparente attraverso l'Unità di controllo unitaria ed ulteriori rispetto all'attività di formazione annuale dedicata del personale dipendente, mediante l'organizzazione di distinti incontri del RPCT presso i diversi servizi, finalizzati alla sensibilizzazione del personale in forza sulle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza, all'approfondimento di specifici aspetti delle previsioni normative e regolamentari inerenti, alla verifica dell'attuazione delle misure e degli adempimenti previsti dalla regolamentazione vigente e delle eventuali difficoltà operative incontrate dal personale preposto, alla raccolta di suggerimenti e proposte;

- nell'ambito della riorganizzazione dell'ente si è dato avvio all'attività necessaria per la revisione da parte dei tre Settori dell'ente e del Comando della Polizia Locale dei processi e procedimenti in capo agli stessi, attualmente completata dal Settore II e dal Comando di Polizia Locale ed in corso di ultimazione da parte dei Settori I e III e finalizzata alla rivisitazione dei tempi procedurali, dei soggetti responsabili delle istruttorie e degli adempimenti di cui alla sezione trasparenza del PTCP, nonché alla rivalutazione della mappatura complessiva dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP in corso;

- sono proseguite anche nel 2017 le attività di monitoraggio semestrale sul rispetto dei tempi procedurali;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 06.11.2012, n. 190, come modificata dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, ".L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta...";

Richiamato l'atto di nomina del Sindaco, Decreto n. 30 del 15.12.2014, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del "Responsabile della prevenzione della corruzione" nella persona della dott.ssa Luisa Greggio – Segretario Generale;

Ritenuto opportuno e necessario procedere entro i termini stabiliti dalla vigente normativa all'aggiornamento del PTCP approvato con la propria precedente deliberazione n. 23 del 31.01.2017, dando atto che, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, lo stesso comprende, in apposita sezione, le modalità di attuazione degli obblighi di pubblicazione di dati e informazioni previsti dalla normativa vigente;

Considerata la centralità che la legge 190/2012 riconosce alla programmazione delle misure amministrative di contrasto alla corruzione, da intendere come precise scelte organizzative, che vanno di pari passo col miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività dei soggetti coinvolti e rilevato, in particolare, che l'Autorità evidenzia come la trasparenza sia strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica;

Esaminata con riguardo al contesto esterno di riferimento, la relazione periodica sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata, presentata al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicata sul sito della Camera dei Deputati alla data odierna con riferimento all'anno 2015, in particolare con riguardo ai reati perpetrati nel settore della Pubblica amministrazione ed alle operazioni della Guardia di Finanza nel territorio regionale e provinciale;

Vista, in particolare, la deliberazione di Giunta comunale n. 317 del 15/12/2015, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha recepito il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici", sottoscritto in data

Città di Mogliano Veneto - Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 31/01/2018

07.09.2015 dalle Prefetture – Uffici territoriali del Governo del Veneto, dal Presidente della Regione Veneto ed i Presidenti dell'UPI e dell'Anci Veneto;

Vista e richiamata altresì la deliberazione di Giunta comunale n. 305 del 06/12/2016, con la quale il Comune di Mogliano Veneto ha recepito il "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici" da sottoscrivere con la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Treviso, la Provincia di Treviso ed i Comuni della stessa, al fine di individuare sul proprio territorio ulteriori misure di prevenzione a tutela dell'economia legale per salvaguardare la realizzazione di opere e la prestazione di servizi di interesse pubblico da ogni tentativo di infiltrazione da parte di gruppi legati alla criminalità organizzata, trasmesso dalla Prefettura di Treviso in data 30/09/2016 ad aggiornamento ed integrazione del precedente, e dato atto che lo stesso è stato sottoscritto in data 06.12.2017;

Ritenuto opportuno e necessario provvedere nel corso del 2018 a promuovere, mediante una specifica attività di formazione e sensibilizzazione presso i diversi Settori dell'ente, tale ulteriore importante strumento di promozione della legalità sul territorio comunale, in prosecuzione con le attività portate avanti nelle precedenti annualità e ad integrazione delle misure già attuate sulla base del protocollo di legalità recepito in vigore dal dicembre 2015;

Ricordato che in data 06/12/2017 è stato pubblicato sul sito del Comune avviso pubblico al fine di permettere la consultazione da parte dei soggetti portatori di interessi entro la data del 08/01/2018 e preso atto che non sono pervenute osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione approvato con la propria precedente deliberazione n. 23 del 31.01.2017 e dato atto che lo stesso presenta la mappatura di una serie di processi/procedimenti all'interno delle principali cinque aree di rischio con l'individuazione di possibili rischi, calcoli di probabilità, misure obbligatorie e misure ulteriori con relativi tempi di attuazione delle stesse da parte dei rispettivi uffici;

Valutata, con riguardo al contesto interno di riferimento, la opportunità e necessità di proseguire le intraprese attività volte ad una sempre più integrata collaborazione ed alla contestuale responsabilizzazione di tutto il personale dipendente, al fine di favorire costantemente da parte della struttura organizzativa dell'ente la gestione del rischio di corruzione come parte integrante del processo decisionale in un processo di miglioramento continuo e graduale;

Ricordata la necessità di procedere, nel contesto del processo di riorganizzazione complessiva dell'ente in corso, ad una rivalutazione generale dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP in corso di attuazione una volta perfezionato il processo di mappatura dei processi e dei procedimenti in fase di conclusione sopracitato, procedendo per la presente annualità all'inserimento di un'ulteriore misura con riferimento a tre processi individuati all'interno della quinta area denominata "governo del territorio", e ritenuto necessario rinviare il riaggiornamento generale dei processi già previsti all'interno del Piano di prevenzione della corruzione in sede di aggiornamento del Piano nel gennaio 2019;

Ribadita la necessità di promuovere la attuata integrazione delle previsioni in materia di anticorruzione e trasparenza con gli altri processi di programmazione e gestione, in particolare con il ciclo di gestione della performance e con il sistema dei controlli interni e di proseguire altresì il necessario percorso della formazione di tutti i soggetti coinvolti, al fine di garantire un adeguato e costante livello di trasparenza a garanzia della legalità dell'azione amministrativa ed un concreto sviluppo della cultura dell'integrità;

Tenuto conto delle disposizioni del PNA in merito alla necessità di operare la rotazione del personale all'interno dell'ente e ricordato che, nel contesto della riorganizzazione complessiva dell'ente in corso, sono state operate nuove e diverse assegnazioni in alcune funzioni di posizione organizzativa ed è stata attuata una nuova organizzazione nei servizi del settore 2 "Programmazione e gestione territorio al fine di ottenere modalità operative che favoriscono una maggiore

condivisione delle attività fra gli operatori;

Dato atto inoltre che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 30.09.2017 è stata approvata la convenzione con la Federazione dei Comuni del Camposampierese per l'attivazione della S.U.A. , presso la quale verranno pertanto svolte le procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, stazione appaltante che si aggiunge alla S.U.A, della Provincia di Treviso alla quale l'ente ha già aderito con deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 18.12.2014;

Rilevato che in sede di conferenza dei dirigenti in data 24 e 31 gennaio 2018, in relazione alla valutazione della documentazione da approvare per l'aggiornamento del PTCP, si è rilevata l'esigenza di continuare l'organizzazione degli incontri presso i diversi servizi con riguardo all'attività di promozione e monitoraggio del PTCP e delle misure in esso contenute e di formalizzare, in esito alla positiva sperimentazione attuata, le procedure avviate nel 2016 e proseguite nel 2017 con riguardo alla riorganizzazione e ridefinizione delle modalità di monitoraggio e controllo;

Si è inoltre confermata l'opportunità e necessità di procedere alla rivalutazione complessiva dei processi, rischi, relative pesature e conseguenti misure di prevenzione previste nel PTCP in corso di attuazione una volta perfezionato il processo di mappatura dei processi e dei procedimenti in corso di ultimazione e condivisa l'importanza di garantire anche per gli anni a venire le attività di formazione interna generale e settoriale mirata alla promozione della cultura della legalità all'interno dell'ente;

Vista la Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della Corruzione, pubblicata in data odierna sul sito dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013;

Visto il D.Lgs. n. 196/2003;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 97/2016;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs n. 267/2000 e art. 2 del vigente regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 ultimo capoverso del vigente regolamento dei controlli interni (allegato A del regolamento di contabilità) sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario.

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018/2020, nel testo che si allega alla presente deliberazione

per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune – Amministrazione Trasparente;
4. Di dichiarare che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come da presa d'atto allegata;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile avendo la successiva e separata votazione eseguita in merito, dato esito unanime e favorevole.

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Generale **Luisa Greggio** del Comune di Mogliano Veneto;
Vista la proposta di deliberazione dell'Ufficio **Segreteria e Progetti Trasversali** da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;
Esperita l'istruttoria di competenza.
Sotto la propria personale responsabilità.
Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della azione amministrativa della sopra indicata proposta di deliberazione.

Lì, 31 gennaio 2018

Il Dirigente di Settore
Luisa Greggio

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della Corruzione del Comune di Mogliano Veneto (P.T.P.C.) per il triennio 2018-2020. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.)

Il sottoscritto Dott.ssa Rita Corbanese nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Mogliano Veneto.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale;

Esperita l'istruttoria di competenza.

Sotto la propria personale responsabilità;

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità sulla disciplina dei controlli interni;

P R E N D E A T T O

ai sensi dell'art. 3) all'Allegato A al vigente Regolamento di Contabilità dell'attestazione resa dalla quale risulta che l'assunzione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Lì, 31 gennaio 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rita Corbanese
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Ceschin Daniele

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE

Greggio Dott.ssa Luisa

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005